

## Piani di sviluppo rurale: 4 regioni italiane

### Il profilo dell'Italia

- Popolazione: 58,7 mio
- PIL pro capite: 110% (EU 25)
- Tasso di convergenza delle regioni: 74%
- Tasso di competitività delle regioni: 124%
- Tasso di occupazione: 57,6% (EU 25: 63,1%)
- Tasso di disoccupazione: 8%
- Territorio: 30,1 mio ha
- Superficie agricola utilizzata (SAU): 13,2 mio ha
- Superficie forestale: 10,7 mio ha
- Zone svantaggiate/di montagna: 61% di territorio
- Zone Natura 2000: 4,3 mio ha (14,4% del territorio)

### Definizione delle zone rurali: adattamento del metodo OCSE

- Superficie zone rurali B, C, D<sup>1</sup> = 92% del territorio; 93% SAU
- Popolazione: 57%; Densità (ab./km<sup>2</sup>): 54 zone D; 143 zone C; 210 zone B
- Reddito per abitante (IT=100: 88% (zone C e D)
- Disoccupazione: 12% (zone C e D); Convergenza 20%
- Agricoltori che esercitano un'altra attività: 26,5%
- Lavoratori indipendenti: 24%
- Formazione continua nelle zone rurali: 6,3% (9% EU 25)
- Le zone rurali C e D sono caratterizzate da:
  - infrastrutture (incluse quelle turistiche) e servizi alla popolazione insufficienti
  - invecchiamento degli attivi in agricoltura, abbandono delle terre
  - Ricchezza del paesaggio e del patrimonio ambientale, culturale e storico
  - Insufficiente diffusione di Internet
  - Popolazione Leader + concentrata nelle zone C e D.

---

<sup>1</sup> Il Piano strategico nazionale ha classificato il territorio italiano in 4 categorie: Zone A (Poli urbani), zone B (zone rurali con agricoltura intensiva specializzata), zone C (zone rurali intermedie) e zone D (zone rurali con problemi globali di sviluppo)

### **La strategia scelta**

Sulla base dei bisogni identificati e delle strategie di Lisbona e Göteborg, il Piano strategico nazionale individua 3 obiettivi strategici:

- miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale
- miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale
- qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale.

### **Totale contributo UE**

Per l'Italia, Il contributo totale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013 è di 8 292 mio EUR.

[http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm)

## Regione: Sicilia

### Profilo della regione

- Superficie: 25 703 km<sup>2</sup>. Il territorio dell'isola è prevalentemente montuoso e collinare, soprattutto nell'entroterra. Le zone pianeggianti sono relativamente rare e localizzate per lo più nei pressi della costa.
- 5 018 000 abitanti; il 77% della popolazione risiede in zone rurali.
- Il PIL rappresenta il 65% della media nazionale e il tasso di disoccupazione è estremamente elevato (16%).
- La struttura economica è così caratterizzata: settore primario = 4,9%, settore industriale = 16,9%, settore terziario = 78,2%.
- 250 000 aziende agricole detengono 1 250 000 ettari di superficie agricola utilizzata. Il 13,2% (260 000 ha) del territorio regionale è coperto da foreste.
- La superficie coltivata può essere divisa approssimativamente in tre parti: 49% di seminativi, 32% di colture permanenti e 19% di pascoli permanenti.

### Strategia prescelta corrispondente al profilo

Nell'ambito delle priorità definite a livello comunitario e nazionale, la strategia generale del programma per la Sicilia consiste nel rafforzare la competitività, promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il potenziale di attrazione globale nelle zone rurali, intervenire sull'integrazione tra lo sviluppo del settore agricolo e forestale, l'ambiente, la bioenergia, l'agriturismo e i servizi.

Questi obiettivi generali verranno perseguiti secondo i quattro assi contemplati dal regolamento (CE) n. 1698/2005, che si articolano a loro volta in priorità vincolanti.

### Bilancio totale e quota di partecipazione UE:

Nel periodo 2007-2013, il programma di sviluppo rurale per la Sicilia beneficerà di una dotazione finanziaria totale di **2 106 mio EUR**, di cui **1 211 mio EUR** provenienti dal bilancio UE.

Asse	Spesa pubblica totale (in EUR)	Tasso di partecipazione FEASR (%)	Partecipazione FEASR (in EUR)
Asse 1	903 477 249	43,3	391 205 649
Asse 2	886 504 029	72,0	638 282 901
Asse 3	147 805 805	57,4	84 781 410
LEADER	126 382 226	57,5	72 669 780
Assistenza tecnica	42 142 067	57,5	24 223 260
<b>Totale</b>	<b>2 106 311 377</b>	<b>57,5</b>	<b>1 211 163 000</b>

## **Obiettivo generale del Programma di sviluppo rurale della regione**

Rafforzare la competitività, promuovere un uso sostenibile delle risorse naturali e il potenziale di attrazione globale nelle zone rurali, intervenire sull'integrazione tra lo sviluppo del settore agricolo e forestale, l'ambiente, la bioenergia, l'agriturismo e i servizi.

### **Asse 1: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari:**

Spesa totale: 903,5 mio EUR, di cui 391,2 mio EUR a carico del FEASR. Il peso finanziario dell'asse è del 33%.

Le priorità sono le seguenti:

- promuovere le capacità imprenditoriali dei lavoratori agricoli e forestali e il rinnovo generazionale;
- promuovere l'ammodernamento e lo sviluppo delle aziende competitive;
- potenziare le infrastrutture fisiche;
- promuovere i prodotti di qualità.

La misura più importante è quella relativa all'ammodernamento delle aziende agricole, che rappresenta il 43% del bilancio dell'asse e il 18% di quello del programma. Altre misure rilevanti sono quella per l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali e quella a favore dell'insediamento dei giovani agricoltori (rispettivamente 19% e 10% dell'asse 1).

### **Asse 2: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari:**

Spesa totale: 886,5 mio EUR, di cui 638,3 mio EUR a carico del FEASR. Il peso finanziario dell'asse è del 53%.

Le priorità sono le seguenti:

- conservazione della biodiversità e protezione delle zone agricole e forestali ad alto valore ambientale;
- salvaguardia delle risorse idriche;
- riduzione dei gas a effetto serra;
- tutela del paesaggio e dello spazio rurale;
- protezione del suolo.

La misura agroambientale è la più importante, con un'incidenza finanziaria pari al 58% del bilancio dell'asse 2 e al 25% del bilancio totale del programma. Altre misure rilevanti sono l'imboschimento di superfici agricole e di superfici non agricole, che rappresentano rispettivamente il 21% e l'8% del bilancio dell'asse.

### **Asse 3: allocazione di bilancio e obiettivi prioritari:**

Spesa totale: 158,9 mio EUR, di cui 84,8 mio EUR a carico del FEASR. Il peso finanziario dell'asse è del 13% (comprese le misure Leader).

Le priorità sono le seguenti:

- migliorare l'attrattività delle zone rurali per la popolazione e le imprese;
- mantenere e creare occupazione e reddito nelle zone rurali;
- incentivare la formazione, l'acquisizione di competenze e l'animazione nelle zone rurali.

La misura principale dell'asse 3 è quella a favore della diversificazione verso attività non agricole, che assorbe oltre il 41% delle risorse dell'asse. Altre misure rilevanti sono la creazione e lo sviluppo di servizi di base per l'economia e la popolazione rurali e il rinnovamento dei villaggi (rispettivamente 11.7% e 12.6% dell'asse ciascuna).

**Allocazione di bilancio per LEADER:**

Spesa totale: 126,4 mio EUR, di cui 72,7 mio EUR a carico del FEASR. Il peso finanziario dell'asse è del 6%.

L'asse Leader verrà attuato attraverso le misure dell'asse 3, con particolare enfasi sulla qualità della vita e sulla diversificazione.